

REGOLAMENTO SULLA GESTIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI

SCHEDA DI ACCOMPAGNAMENTO

Il *“regolamento per la gestione condivisa dei beni comuni”* trova il suo fondamento giuridico nell’art. 118, comma 4, della costituzione che recita: *“Stato, Regioni, Province, Città Metropolitane e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio della sussidiarietà”*.

Il principio di sussidiarietà orizzontale risponde ad una esigenza di rinnovamento dal basso e consente di stabilire nuove forme di relazione fra cittadini e amministrazioni e fra queste e gli enti pubblici maggiori in un clima di cooperazione.

Sono i cittadini stessi che, insieme con l’amministrazione, riconoscono i beni comuni in quei beni che sono funzionali al benessere della comunità e dei suoi membri, all’esercizio dei diritti fondamentali della persona e all’interesse delle generazioni future.

I cittadini sono i veri protagonisti del regolamento.

Per questo l’intenzione dell’amministrazione sarebbe stata quella di condividere, nel modo più ampio possibile, il regolamento con tutti i cittadini, prevedendo incontri nei singoli quartieri.

L’emergenza e le misure di contenimento correlate al contrasto della diffusione del virus COVID19 non ha permesso l’organizzazione di questi incontri e, ad oggi, non sappiamo neanche quando questo sarà nuovamente possibile.

Tuttavia il regolamento, come strumento di semplificazione dei rapporti di collaborazione tra amministrazione e cittadini, potrebbe essere molto utile proprio in un momento come questo dove stanno emergendo situazioni di criticità di diverso tipo, sociale, economico, psicologico, richiamando tutti alla responsabilità della cura della comunità locale.

Infatti, in questo periodo, molti cittadini, singoli o riuniti in associazioni, hanno rappresentato alla amministrazione la propria volontà di mettere in atto iniziative che hanno la caratteristica di tutela di beni comuni nella accezione di cui alla proposta di regolamento in argomento.

Per questo l'amministrazione ha deciso di mandare avanti la proposta di regolamento portandola in Consiglio Comunale, sacrificando, per ora, quella parte di condivisione con la cittadinanza che pure si ritiene fondamentale. L'intento è quello di rinviare il confronto a quando la situazione lo consentirà, utilizzando questo periodo di attuazione del regolamento come un esperimento da cui trarre tutte le informazioni che sicuramente saranno utili proprio in quei momenti di confronto che sicuramente faremo.

La decisione di approvare il regolamento in Consiglio Comunale prima di una sua ampia condivisione è comunque confortata dal fatto che alcuni passaggi sono stati fatti, in termini di presentazione del regolamento alle diverse associazioni del territorio ed anche a tutti i soggetti interessati in occasione di un incontro pubblico, organizzato ad hoc, nel mese di dicembre dal progetto cittadini attivi.